



Al Presidente Dott. Antonio Giannettino

Al Dirigente Dott.ssa Amministrativo Carmela Patti

Istituto dei Ciechi Florio-Salamone
Palermo

Oggetto: proposta progettuale per il rilancio del Centro di documentazione tiflopedagogica per il sostegno dell'integrazione scolastica delle persone con disabilità visiva

In considerazione della vostra nota prot. 2402 del 23 luglio 2018, in cui viene richiesto di rilanciare il Centro di documentazione tiflopedagogica per il sostegno dell'integrazione scolastica delle persone con disabilità visiva; si riporta di seguito una proposta progettuale.

Premessa

Tale progetto nasce dall'esigenza di dare risposte alle richieste delle famiglie spesso lasciate sole nel difficile compito di educare e crescere i propri figli con deficit visivo. L'istituto grazie alle professionalità dell'equipe socio-medica psico-pedagogica e alle esperienze degli ultimissimi anni di presa in carico integrata dei bisogni educativi, clinici e sociali degli utenti ha offerto alle famiglie uno spazio di riflessione e confronto su i molteplici bisogni dei propri figli. Ed è da questo confronto che nasce l'esigenza di strutturare un servizio finalizzato al supporto dell'integrazione scolastica capace di intervenire con le diverse agenzie del territorio.

Condividiamo a pieno l'idea di partire dal protocollo d'intesa che l'Istituto ha siglato nel 2011 con l'Ufficio Scolastico Regionale di Palermo, al fine di costruire una rete tra istituto dei ciechi, agenzie di istruzione e formazione del territorio, famiglie e docenti.

Finalità

Sviluppare e potenziare una presa in carico globale e integrata dei bambini e giovani non vedenti, consapevoli che il deficit visivo incide sullo sviluppo del bambino e laddove non sia presente un intervento precoce e competente potrebbero verificarsi dei ritardi nell'apprendimento e nello sviluppo affettivo, relazionale, percettivo.

Obiettivi

1. Valutare i bisogni educativi, didattici e formativi degli alunni
2. Predisporre una consulenza tiflogica, didattica e strumentale degli ausili specifici, rivolta a docenti e famiglie
3. Elaborare il Piano Educativo Individualizzato per ciascun alunno
4. Promuovere il lavoro di rete con scuole, famiglie e agenzie del territorio al fine di favorire il percorso di integrazione scolastica
5. Potenziare la partecipazione dell'equipe socio-medica-psico-pedagogica dell'Istituto ai Gruppi di lavoro per l'Inclusione socio-scolastica (GLISS)

6. Orientare la scelta dell'alunno verso strumenti e tecniche attraverso il servizio di supporto scolastico e il laboratorio clinico-pedagogico del nostro Istituto, al fine di supportare il processo di apprendimento
7. Attivare corsi di formazione e aggiornamento rivolti a docenti, personale scolastico e famiglie avvalendosi dell'esperienza maturata in questi anni dai componenti dell'equipe dell'Istituto
8. Attivare laboratori esperenziali sia all'interno delle classi che in Istituto, coinvolgendo famiglie e gruppo dei pari
9. Organizzare la Giornata Nazionale del Braille istituita ai sensi della legge n. 126/2007 al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti delle persone non vedenti

Target e modalità di accesso al Centro di Consulenza Tiflopedagogica

Il Centro intende accogliere tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie, secondarie di I e II grado, su invio delle istituzioni scolastiche, della stessa equipe dell'ambulatorio dell'Istituto e su impulso delle famiglie. L'accesso è subordinato alla compilazione di una scheda di invio che la scuola trasmette all'istituto a cui segue il primo colloquio di valutazione con assistente sociale e psicologo dell'equipe dell'istituto e iscrizione al Centro di Consulenza Tiflopedagogica.

Azioni

In relazione a ciascun obiettivo sopra indicato sono previsti le seguenti azioni progettuali

Obiettivi	Azioni	Strumenti
Valutare i bisogni educativi, didattici e formativi degli alunni	Colloquio di ingresso con a.s. e psicologo dell'equipe	-Scheda di invio da parte del referente Handicap della scuola -Scheda anamnestica
Predisporre una consulenza tiflogica, didattica e strumentale degli ausili specifici, rivolta a docenti e famiglie Elaborare il Piano Educativo Individualizzato per ciascun alunno	Colloqui di consulenza tiflogica con a.sociale, psicologo e ingegnere informatico, insegnante di sostegno	-Scheda d'iscrizione al Centro e all'Istituto, in allegato Copia del verbale di cecità civile e della L. 104/1992 -Scheda di valutazione delle abilità di base informatiche, di letto scrittura Braille o in nero -PEI con allegata carta di impegno di collaborazione tra istituto-famiglia-scuola
Promuovere il lavoro di rete con scuole, famiglie e agenzie del territorio al fine di favorire il percorso di integrazione	Individuazione dell'operatore dell'equipe in qualità di referente del Centro presso il GLISS	-Incontri di aggiornamento e monitoraggio -Relazioni di monitoraggio e

<p>scolastica</p> <p>Potenziare la partecipazione dell'equipe socio-medico-psico-pedagogica dell'Istituto ai Gruppi di lavoro per l'Inclusione socio-scolastica (GLISS)</p>	<p>Interventi di monitoraggio con docenti, personale scolastico, famiglie sul percorso scolastico e il PEI</p>	<p>valutazione</p>
<p>Orientare la scelta dell'alunno verso strumenti e tecniche attraverso il servizio di supporto scolastico e il laboratorio clinico-pedagogico del nostro Istituto, al fine di supportare il processo di apprendimento</p>	<p>Colloquio per l'inserimento presso il nostro servizio di supporto scolastico e il Laboratorio clinico-pedagogico</p> <p>Definizione delle attività extrascolastiche e tiflopedagogiche specifiche, in base ai bisogni valutati</p>	<p>Diario sociale e Diario psicologico</p>
<p>Attivare corsi di formazione e aggiornamento rivolti a docenti, personale scolastico e famiglie avvalendosi dell'esperienza maturata in questi anni dai componenti dell'equipe dell'Istituto</p>	<p>N. 1 corso di formazione per la conoscenza e l'uso di strumenti didattici tiflo-informatici per i docenti e figure di riferimento degli alunni non vedenti da realizzare per l'anno scolastico 2018-2019</p>	<p>Da Programmare</p>
<p>Attivare laboratori esperienziali sia all'interno delle classi che in Istituto, coinvolgendo famiglie e gruppo dei pari</p>	<p>N. 1 percorso esperienziale formativo tattile, percettivo, musicale</p>	<p>-Attività di gruppo con genitori presso l'istituto</p> <p>-Attività laboratoriale con il gruppo dei pari presso le scuole</p>
<p>Organizzare la Giornata Nazionale del Braille istituita ai sensi della legge n. 126/2007 al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti delle persone non vedenti</p>	<p>Il 21 febbraio sarà organizzata una giornata di sensibilizzazione per l'importanza del Metodo di Letto-scrittura Braille</p>	

Metodologie, Strumenti e strategie di intervento

Responsabile del Centro di Consulenza Tiflopedagogica è la dott.ssa Virga- Tiflogo e psicologo, che in collaborazione con l'assistente sociale Dott.ssa Affatigato, e grazie all'esperienza dell'equipe socio-medica-psico-pedagogica che mette a disposizione per supportare l'integrazione scolastica degli alunni non vedenti.

Pertanto al fine di garantire un migliore integrazione dell'alunno non vedente si prevede un processo di presa in carico unitario e circolare che partendo dal primo colloquio con assistente sociale e psicologo e la successiva valutazione degli specifici bisogni, offre alle famiglie uno spazio educativo all'interno del nostro istituto grazie al servizio di supporto scolastico, tifloinformatico e al laboratorio pedagogico clinico.

Dopo un'opportuna valutazione si prevede di inviare la famiglia presso il Centro della FNIPC presente in Istituto, per la scelta degli ausili tiflodidattici calibrati su i bisogni degli alunni e necessari per il suo percorso scolastico.

Tempi e risorse umane

Il centro di Consulenza Tiflopedagogica sarà attivo durante l'intero anno scolastico e si avvarrà delle seguenti figure professionali:

- ✓ Psicologo-Tiflogo
- ✓ Assistente sociale
- ✓ Pedagogisti
- ✓ Ingegnere informatico
- ✓ Professionisti dell'equipe nei casi in cui viene valutato necessario l'intervento di gruppo

Orandi